



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Giovanni Paolo II”

- Istituti Associati -

Istituto Professionale dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera -
Liceo Scientifico - Liceo Artistico - Istituto Tecnico indirizzo: Trasporti e Logistica

Via San Francesco, 16 85046 **MARATEA** (PZ) tel./fax 0973252297 / 0973302006

e-mail pzis016001@istruzione.it www.iismaratea.edu.it C.F. 91002170768



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "GIOVANNI PAOLO II"-MARATEA
Prot. 0012725 del 07/11/2023
IV-8 (Uscita)

All'Albo della scuola

Al sito d'istituto

Ai Sigg. Docenti

Al personale A.T.A.

OGGETTO: Simulazione prova di evacuazione – 24 novembre 2023

Si informano le SS.LL. che questo Istituto ha programmato per la giornata del 24 novembre **p.v.**, una prova di evacuazione da effettuarsi in entrambe le sedi.

La prova è da intendersi parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale di tutto l'Istituto nonché occasione per far conoscere i piani di protezione civile nelle scuole, verificare l'interazione di questi con i Piani di emergenza interni e far conoscere le aree di attesa nelle pianificazioni comunali.

L'educazione alla prevenzione e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro non consiste in una semplice trasmissione di saperi disciplinari e di conoscenza tecniche, né in una impostazione di regole e di norme, bensì si sostanzia in un processo continuo di apprendimento e di sviluppo delle capacità cognitive, relazionali, comunicative che accompagna l'individuo nel proprio percorso di crescita nell'arco di tutta l'esistenza e che è finalizzato all'acquisizione di habitus mentali e comportamentali consapevoli e responsabili, in armonia con gli irrinunciabili principi del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Si raccomanda pertanto ai docenti di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/evacuazione e di **verificare che nella propria aula sia disponibile il modulo di evacuazione**. I docenti avranno il compito di fare applicare le disposizioni indicate nel Piano di Emergenza predisposto per ogni plesso dell'Istituto.

Si ricorda che **tutti i docenti** sono coinvolti nelle azioni relative ai propri compiti specifici in merito alla gestione delle emergenze e che ciascuno dovrà farsi carico di adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire, nel miglior modo possibile, la riuscita delle applicazioni del Piano soprattutto con riferimento alle procedure da seguire, agli scenari delle emergenze che potrebbero verificarsi, all'organizzazione dell'emergenza, alle norme di comportamento da assumere ecc..

I Coordinatori dell'emergenza (responsabili di plesso) avranno cura di verificare che tutte le vie d'uscita siano sempre in perfetta efficienza, coadiuvati dagli **addetti all'uscita del piano** (collaboratori scolastici) che ne garantiranno con controlli quotidiani l'immediato accesso e la continua fruibilità.

Ai Collaboratori scolastici si raccomanda di prendere visione delle misure di emergenza predisposte di loro competenza, da adottare in caso di necessità nonché di attuare le procedure ed assumere quei comportamenti indicati nel Piano in relazione all'incarico conferito.

Ai **docenti responsabili di plesso**, individuati come preposti, si raccomanda altresì di controllare che la segnaletica e la planimetria, che deve essere presente in ogni classe e nei corridoi, atri, laboratori ecc. del plesso per indicare il percorso da effettuare per raggiungere l'uscita di emergenza, sia comprensibile e posta ad altezza adeguata rispetto alla visuale degli alunni. A tale riguardo, ove mancante o non perfettamente visibile, provvederanno a riprodurre la planimetria del plesso (generale e per ogni classe/sezione) con l'indicazione precisa delle vie di fuga e aree di raccolta e la segnaletica di cui si raccomanda la riproduzione a colori (bianco su sfondo verde, bianco su sfondo rosso).

La segnaletica riprodotta va collocata in modo funzionale e in particolare le frecce direzione via di fuga devono consentire a tutti i presenti di indirizzarsi facilmente verso le uscite di emergenza. Ove mancante vicino all'apparecchio telefonico, si chiede ai docenti responsabili di plesso di affiggere il modulo LA CHIAMATA DI SOCCORSO.

Il verbale della prova di evacuazione va riportato sul modulo allegato. Ulteriori prove proposte dai docenti alle classi di competenza vanno riportati, come attività effettuata, sul registro di classe. Tutte le persone presenti all'interno della scuola dovranno partecipare alla prova.

Si invitano, inoltre, tutti i docenti:

- a verificare la presenza del foglio di evacuazione
- ad individuare n. 2 alunni apri-fila e n. 2 alunni chiudi-fila, istruendo gli alunni designati in merito ai loro compiti.

Si precisa, inoltre, che:

- gli ascensori non devono essere per nessun motivo utilizzati;
- i punti di raccolta sono individuati nelle planimetrie;
- ciascun docente presente in classe porterà con sé l'elenco degli alunni della classe e, solo fuori dall'Istituto, compilerà l'apposito modulo di evacuazione.

Si chiede la più ampia collaborazione ribadendo che la prova di evacuazione e l'attività informativa, **oltre ad essere un adempimento di un obbligo legislativo**, mirano a diffondere e ad incrementare la cultura della sicurezza, delle responsabilità e l'educazione al rischio, migliorando la gestione del sistema di sicurezza scolastico. I risultati della prova saranno indispensabili per le modifiche/integrazioni del piano di emergenza.

Si confida sulla serietà e senso di responsabilità di ognuno per garantire il buon esito della prova e si raccomanda di infondere negli alunni la dovuta tranquillità e serenità.

Si coglie l'occasione per ricordare al personale e all'utenza che è severamente vietato utilizzare le aree destinate a punto di raccolta per parcheggiare le automobili. I docenti coordinatori di classe avranno cura di far prendere visione della presente circolare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carmela CAFASSO

(copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale)